

Codice A1405A

D.D. 12 novembre 2015, n. 732

**Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo Alessandria. Richiesta di contrazione di un mutuo decennale per spese di investimenti per euro 7.000.000,00.**

Con nota protocollo n. 10738 in data 29.05.2015, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria ha richiesto alla Regione Piemonte l'autorizzazione alla contrazione di un mutuo decennale per un importo di €. 7.000.000,00, necessario ed improcrastinabile per poter procedere al completamento/ammodernamento tecnologico e arredi e mettere immediatamente in funzione le seguenti aree: -“ *Nuovo reparto di Rianimazione presso l'Ospedale Civile comprensivo del gruppo di continuità, indispensabile per la messa in funzione dell'intervento art. 20 di cui alla D.G.R. n. 49-121 del 23.05.2005, per un importo pari ad Euro 1.976.000,00 (Euro un milionenovecentosettantaseimila/00); e nuove sale operatorie presso l'Ospedale Civile comprensive del gruppo di continuità, anch'esso indispensabile per la messa in funzione dell'intervento art. 20 di cui alla D.G.R. n. 49-121 del 23.05.2005 per un importo pari ad Euro 5.671.600,00 (Euro cinquemilioneicentosestantunomilaseicento/00)*”. L'Azienda, inoltre, sottolinea che lo stato delle strutture e le attrezzature delle sale Operatorie e Terapie Intensive è di grave obsolescenza e risulta urgente l'attivazione dei nuovi Blocchi e Terapie Intensive.

La modalità di indebitamento delle Aziende Sanitarie Regionali piemontesi è regolata dall'art. 45 della L.R. 8/1995.

Detta normativa prevede che l'onere relativo all'ammortamento delle forme di indebitamento per finanziare le spese di investimento (per capitale ed interessi) non possa superare il 15% dei ricavi di cui al gruppo A (Valore della produzione) dello schema di conto economico con esclusione della voce A.1. relativa ai contributi in conto esercizio;

Considerato che:

la modalità di indebitamento delle Aziende Sanitarie Regionali piemontesi è regolata dall'art. 45 della L.R. 8/1995, e la relativa disciplina è stata attuata con D.G.R. n. 45-26678 del 15.02.1999; l'onere relativo all'ammortamento delle forme di indebitamento per finanziare le spese di investimento (per capitale ed interessi) non può superare il 15% dei ricavi di cui al gruppo A (valore della produzione) dello schema di conto economico con esclusione della voce A.1. relativa ai contributi in conto esercizio.

L'Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, con nota protocollo n. 10738 in data 29.05.2015, ha dato atto che: “*L'importo di cui sopra è stato determinato ai sensi del D.lgs. 502/92 e s.m.i. del D.lgs. 118/2011 della L.R. 8/95 e della D.G.R. 15.02.99 n. 45-26678 ad oggetto: "Individuazione delle modalità di indebitamento da parte delle Aziende Sanitarie Regionali ex art.45 L.R. 18.01.1995". Da tale provvedimento si evince che il valore della produzione ( Gruppo A), ad esclusione dei contributi in conto esercizio, dei ricavi per prestazioni sanitarie e dei costi capitalizzati, è pari ad Euro 5.350.675,00 (Euro cinquemilioneitrecentocinquantamilaseicentosestantacinque/00) e che il relativo 15% risulta di Euro 802.601,00 (Euro ottocentoduecentouno/00): conseguentemente l'onere relativo all'ammortamento del mutuo (per capitale ed interessi) non può superare l'importo di Euro 802.601,00 (Euro ottocentoduecentouno/00).*

Il Settore Programmazione economica e finanziaria della Direzione Sanità, con nota protocollo n.18578/A1407A\_004 in data 7.10.2015, ha comunicato al Settore Logistica, Edilizia e Sistemi Informativi il parere che di seguito si cita:

*“Con riferimento alla nota prot. n. 10738 del 29 maggio 2015 dell’Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo avente ad oggetto “...Richiesta autorizzazione contrazione di un mutuo, il settore scrivente, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 45-26678 del 15 febbraio 1999, che disciplina le modalità di indebitamento da parte delle Aziende Sanitarie Regionali, a seguito di istruttoria e controlli effettuati sui dati risultanti dall’ultimo bilancio approvato anno 2014, considera l’ammontare richiesto per stipula del mutuo decennale pari ad euro 7.000.000,00 compatibili con il limite del 15% delle entrate proprie correnti. Si fa presente, inoltre che l’eventuale stipula del mutuo per l’importo sopra indicato, comporterà l’impossibilità per l’ASO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di contrarre ulteriori mutui per i prossimi dieci anni, in quanto la richiesta satura quasi completamente il limite di indebitamento previsto dalla D.G.R. n. 45-26678 del 15 febbraio 1999.”*

Considerato, quanto sopra esposto, si ritiene ammissibile la richiesta dell’Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria in epigrafe citata.

#### IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs n. 502/92 e s.m.i;

Vista la L.R. n. 8/95;

Vista la D.G.R. n. 45-26678 del 15 febbraio 1999;

Visti gli artt; 17 e 18 della L.R. 23/08;

#### DETERMINA

1. Per le motivazioni citate in premessa, di autorizzare l’Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, alla contrazione di un mutuo decennale per un importo pari ad € 7.000.000,00 necessario ed improcrastinabile per poter procedere al completamento/ammodernamento tecnologico e arredi e mettere immediatamente in funzione le seguenti aree: - *“ Nuovo reparto di Rianimazione presso l’Ospedale Civile comprensivo del gruppo di continuità, indispensabile per la messa in funzione dell’intervento art. 20 di cui alla D.G.R. n. 49-121 del 23.05.2005, per un importo pari ad Euro 1.976.000,00 (Euro unmillionenovecentosettantaseimila/00); e nuove sale operatorie presso l’Ospedale Civile comprensive del gruppo di continuità, anch’esso indispensabile per la messa in funzione dell’intervento art. 20 di cui alla D.G.R. n. 49-121 del 23.05.2005 per un importo pari ad Euro 5.671.600,00 (Euro cinquemilioneicentoseicentotantunomilaseicento/00)”*.

2. Di dare atto che, con nota prot. n. 18578/A14074\_004 in data 07.10.2015, a seguito dell’istruttoria e dei controlli effettuati dal Settore Programmazione Economico e Finanziaria della Direzione Sanità sui dati risultanti dall’ultimo bilancio approvato anno 2014, lo stesso Settore ha comunicato al Settore Logistica, Edilizia e Sistemi Informativi della Direzione Sanità che considera l’ammontare richiesto per la stipula del mutuo decennale, pari ad euro 7.000.000,00, compatibile con il limite del 15% delle entrate proprie correnti e che l’eventuale stipula del mutuo per l’importo sopra indicato comporterà l’impossibilità per l’ASO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di

contrarre ulteriori mutui per i prossimi dieci anni, in quanto la richiesta satura quasi completamente il limite di indebitamento previsto dalla D.G.R. n. 45-26678 del 15.02.1999.

3. Che il Direttore dell'Azienda medesima dovrà comunicare allo scrivente Settore Logistica, Edilizia e Sistemi Informativi, l'avvenuto impiego dei fondi acquisiti con la contrazione del mutuo in parola.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi del D.lgs n. 33/2013, art. 23, comma 1, lettera A.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore  
arch. Maria Luisa TABASSO